



## LA GIUNTA COMUNALE

ESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

AMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 14, ed in particolare:

ma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che hanno valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali vanno quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio e del pluriennale;

ma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione di natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;

ma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

ma 15, che dispone che, a decorrere dal 2015, gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla redazione del bilancio di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel bilancio di previsione di natura conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli art. 17, 18 e 20 del DPR n. 194 del 1996 che possono non essere compilati.

AMATO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio sono così articolati:

1) lo schema di bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

2) lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

3) lo schema di bilancio di previsione previsionale e programmatica redatto secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;

4) lo schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, elaborato dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, e delle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi bilanci, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

DETERMINATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO atto che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 112 del 13 ottobre 2014, che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche, e rimodulato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 30 aprile 2015.

VISTA la deliberazione consiliare n. 9 del 20 maggio 2015, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 15.07.2015 con la quale sono state approvate le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30.04.2015 di approvazione del piano finanziario e le tariffe della TARI;

VISTE le proposte al Consiglio Comunale di conferma delle aliquote TASI;

VISTA la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 e del piano annuale delle assunzioni 2015.

DATO ATTO che per la COSAP, ICP e IMU altri immobili le tariffe e le aliquote rimangono invariate;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada - art. 208 CDS relative all'anno 2015 - deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 15 luglio 2015;

DATO ATTO che il Comune di Formello non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 della L. 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, previsioni di cassa coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio armonizzato.

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017.

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78.

DATO ATTO che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.

**RICHIAMATO** il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale.

**VISTI** pertanto:

- A. schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- B. schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017– schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- C. relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017;
- D. schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 - valore conoscitivo.

**DATO ATTO** che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

**CONSIDERATO** che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

**VISTI:**

il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

lo Statuto Comunale;

Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015).

**RICHIAMATO** il D.M. 13 maggio 2015, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prorogato al 30 luglio 2015.

**DATO ATTO** che sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- il responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015/2016/2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi DPR 194/1996).
2. DARE atto che il bilancio annuale e il bilancio pluriennale pareggiano nelle seguenti risultanze finali:

### BILANCIO ANNUALE

PREVISIONI COMPETENZA	ENTRATA	SPESA
ESERCIZIO 2015	18.955.156,99	18.955.156,99

### BILANCIO PLURIENNALE

	ENTRATA	SPESA
ESERCIZIO 2015	18.955.156,99	18.955.156,99
ESERCIZIO 2016	22.011.266,31	22.011.266,31
ESERCIZIO 2017	14.566.233,05	14.566.233,05

3. Di approvare, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo.
4. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1 e 2, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.
5. Di proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, di rimandare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.
6. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2015, a tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al patto di stabilità interno.
7. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
8. Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Parere del Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica:

*Si esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.*

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente  
f.to Dott. Giuseppe Porcu

---

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile:

*Si esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.*

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente  
f.to Dott. Giuseppe Porcu

---

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.ssa Vitaliana Vitale

IL SINDACO  
f.to Sergio Celestino

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La sujestesa deliberazione viene pubblicata da oggi, per quindici giorni consecutivi, mediante affissione all'Albo Pretorio e contestualmente viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi degli artt. 124 e 125 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Vitaliana Vitale

20 LUG. 2015

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Vitaliana Vitale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Formello, li \_\_\_\_\_

Il Funzionario Delegato

20 LUG. 2015

